

MILAN BONERA SE LA CAVA CON ESPERIENZA

6,5

**Primo tempo al di sotto del minimo sindacale, ma poi vince.**

6

**l'allenatore Allegri**

Inevitabile pensare che abbia pettinato i suoi fra il 1° e il 2° tempo, e in qualche modo ha fatto effetto. Osa con Taiwo, ma a centrocampo riporta Nocerino a destra, e non giova.



7

**Nocerino il migliore**

Un uomo ovunque, davvero. Tira la carretta quando gli altri traccheggiano, recupera palloni e costruisce. Soprattutto, non gioca quasi mai all'indietro. Indispensabile.

5

**Gioca troppo poco per creare pericoli non casuali.**

5,5

**l'allenatore Sannino**

Era la sua prima partita a San Siro. «Ci sono stato soltanto da spettatore», diceva alla vigilia. Purtroppo per lui il Siena ha fatto da spettatore anche ieri sera.

SIENA BRIENZA A SPRAZZI, BENE ROSSETTINI



6,5

**Bolzoni il migliore**

Da ex interista deve avere il dente avvelenato. Ha l'occasione migliore e la palla esce di poco. Per nulla sorpreso e scioccato dall'avvenimento, continua a macinare.



6,5

**Amelia**

Prontissimo su Bolzoni, e per un portiere non è facile essere reattivo se il lavoro non abbonda. Considerando che ha giocato da mezzo infortunato ha dato risposte più che positive.



6,5

**Bonera**

Si dà un gran daffare sulla destra. Di solito quello è il posto del trenino Abate: Bonera è un altro tipo di giocatore, ma supplisce con esperienza e intelligenza.



6

**Mexes**

Prima presenza da titolare in campionato, senza affanni e senza acuti, d'altra parte resi impossibili dalla rarità delle giocate d'attacco degli avversari.



6

**Thiago Silva**

Meno visibile del solito, meno limpido nel fare ripartire il gioco, compito adattissimo a un difensore con i suoi piedi. Ma in difesa l'apatia del primo tempo si nota meno.



6

**Taiwo**

I piedi, dicono, sono buoni, e si vede da qualche lancio che impreziosisce la partita. La fase difensiva però è ancora abbastanza approssimativa. Da rivedere.



5,5

**Seedorf**

Spostato qua e là, non rende granché. Fa del suo meglio per accontentare l'allenatore, ma gioca nel tempo più opaco. Viene sostituito e reagisce con insolito nervosismo.



6

**Brkic**

Prende un gol senza colpe, e un rigore in maniera ancora più innocente. Il contatto c'è, ma è certamente enfattizzato dalla caduta rovinosa del Boa.



6

**Vitiello**

Sulla destra trova Robinho che galoppa e lo dribbla, e per sua fortuna molto spesso si accascia al momento di concretizzare tanta bellezza.



6,5

**Rossetti**

Il paragone scherzoso potrebbe essere con Piqué, che ricorda nel fisico e nelle movenze. A parte questo, è efficace e cerca di non mollare mai, anche su Ibra.



5,5

**Terzi**

Un po' più incerto di Rossetti, meno reattivo e dinamico. Spesso viene salvato dal desiderio insopprimibile del Milan di cincischiare col pallone fino all'area piccola.



6

**Del Grosso**

Rude, ma efficacissimo in un paio di salvataggi che lo fanno notare nell'atteggiamento slavato del Siena a San Siro.



5,5

**Angelo**

Soffre a centrocampo. Soffre Nocerino, soffre tutti quelli che passano. E quando la pressione del Milan si alza va ancora più in difficoltà.



6

**Van Bommel**

Fa il vigile in mezzo al campo, smista il traffico. Ha ripreso i ritmi di qualche settimana fa, mentre contro il Chievo aveva giocato con più ardore.



7

**Boateng**

Meglio come trequartista che come tuffatore. Non aiuta l'arbitro con la caduta, ma per il resto è, almeno a tratti, all'altezza della sua fama di uomo chiave. (Emanuelson 5,5)



6,5

**Ibrahimovic**

Ampiamente al di sotto della sufficienza per gran parte del primo tempo, si risveglia con il calcio di rigore, che realizza con precisione chirurgica. E si rimette in moto.



6

**Robinho**

Spreca e crea, crea e spreca. Un giocatore destinato a dividere gli animi, ma non si può non considerare l'abilità suprema nel tocco come nel gioco di sacrificio.



6

**Aquilani**

Entra al posto di Seedorf, quando Boateng ha già deciso di dare la scossa alla partita a modo suo. Prova anche il tiro, ma è meno preciso rispetto alle prime uscite.



6

**Pato**

Sufficienza determinata dalla bellezza del tiro che scocca appena entrato in campo. Per il resto, tutte le frecce restano nel suo arco, e le palle buone fornite da Ibra pure.



5,5

**Gazzi**

Balla e qualche volta cerca di usare le cattive maniere, ma neppure troppo spesso. Non riesce mai a essere incisivo in mezzo al campo, dove il Milan anche se non crea vigilia.



5,5

**Reginaldo**

Da lui si pretenderebbe fantasia, ma colpisce più che altro l'indolenza. Arriva al tiro una volta per sbaglio, e a centrocampo combina davvero poco.



6

**Brienza**

Evanescente, come si suol dire. Dovrebbe portare guizzi e qualità, invece non porta quasi nulla. Però sullo 0-0 dà a Bolzoni una palla che fa impallidire Amelia. (Destro s.v.)



5

**Calaiò**

Solo soletto, non tocca praticamente un pallone. Il Siena non gioca come aveva chiesto il suo allenatore con spensieratezza, produce zero e l'uomo più avanzato ne risente.



6

**D'Agostino**

Prende il posto di Reginaldo e fa qualcosa di più, ma neppure lui riesce a creare pericoli ragionati per un Milan deciso a prendersi i tre punti anche senza ammattare.



5,5

**Grossi**

Entra al posto di Gazzi, quando Allegri ha già dato una strigliata ai suoi giocatori. E non può far nulla per rendersi più utile del compagno.